



FRANCOVITTADINI
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
via Volta 31 - 27100 Pavia

**Dipartimento Strumenti a tastiera e a percussione
Scuola di Pianoforte**

**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN PIANOFORTE
DCPL 39**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in Pianoforte gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Strumentista solista- Strumentista in gruppi da camera- Strumentista in formazioni orchestrali da camera- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale

PRIMO ANNO

<i>Tipologia delle attività</i>	<i>Area disciplinare</i>	<i>Codice settore</i>	<i>Settore artistico disciplinare</i>	<i>Campo disciplinare</i>	<i>Lezione</i>	<i>ore</i>	<i>CFA</i>	<i>Valutazione</i>
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale	Ear training	C*	30	3	Esame
Di base	Musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Storia e storiografia della musica I	C	40	6	Esame
Di base	Interpretative d'insieme	COMI/01	Esercitazioni corali	Formazione corale I	C	30	3	Idoneità
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/01	Teoria dell'armonia e analisi	Teorie e tecniche dell'armonia	C	40	6	Esame
Caratterizzanti	Interpretative	CODI/21	Pianoforte	Prassi esecutive e repertori I	I*	30	18	Esame
Caratterizzanti	Interpretative	CODI/25	Accompagnamento pianistico	Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte I	G*	18	3	Esame
Caratterizzanti	Interpretative d'insieme	COMI/03	Musica da camera	Musica da camera I	G	14	3	Esame
Caratterizzanti	Interpretative	CODI/21	Pianoforte	Tecniche di lettura estemporanea	C	20	3	Esame
Affini o integrative	Interpretative della musica antica	COMA/15	Clavicembalo e tastiere storiche	Prassi esecutive e repertori I	I	10	3	Esame
A scelta dello studente							6	
Lingua straniera	Discipline linguistiche	CODL/02	Lingua straniera comunitaria	Lingua straniera comunitaria I	C	36	6	Esame
TOTALE ANNO						268	60	9

* I = Individuale; G = Gruppo; C = Collettivo; L = Laboratorio

SECONDO ANNO

<i>Tipologia delle attività</i>	<i>Area disciplinare</i>	<i>Codice settore</i>	<i>Settore artistico disciplinare</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Lezione</i>	<i>Ore</i>	<i>CFA</i>	<i>Valutazione</i>
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale	Letture cantata, intonazione e ritmica	C	30	3	Esame
Di base	Musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Storia e storiografia della musica II	C	40	6	Esame
Di base	Interpretative d'insieme	COMI/01	Esercitazioni corali	Formazione corale II	C	30	3	Idoneità
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/01	Teoria dell'armonia e analisi	Fondamenti di composizione	C	40	6	Esame
Caratterizzanti	Interpretative	CODI/21	Pianoforte	Prassi esecutive e repertori II	I	30	18	Esame
Caratterizzanti	Interpretative d'insieme	CODI/25	Accompagnamento pianistico	Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte II	G	18	3	Esame
Caratterizzanti	Interpretative d'insieme	COMI/03	Musica da camera	Musica da camera II	G	14	3	Esame
Affini o integrative	Interpretative	CODI/21	Pianoforte	Letteratura dello strumento I	C	30	3	Esame
Affini o integrative	Interpretative della musica antica	COMA/15	Clavicembalo e tastiere storiche	Prassi esecutive e repertori II	I	10	3	Esame
Affini o integrative	Didattiche	CODD/07	Tecniche di consapevolezza ed espressione corporea	Tecniche di espressione e consapevolezza corporea	L*	20	3	Idoneità
A scelta dello studente					C		6	
Lingua straniera	Discipline linguistiche	CODL/02	Lingua straniera comunitaria	Lingua straniera comunitaria II	C	20	3	Esame
TOTALE ANNO						272	60	9

* I = Individuale; G = Gruppo; C = Collettivo; L = Laboratorio

TERZO ANNO

<i>Tipologia delle attività</i>	<i>Area disciplinare</i>	<i>Codice settore</i>	<i>Settore artistico disciplinare</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Lezione</i>	<i>Ore</i>	<i>CFA</i>	<i>Valutazione</i>
Caratterizzanti	Interpretative	CODI/21	Pianoforte	Prassi esecutive e repertori III	I	30	18	Esame
Caratterizzanti	Interpretative d'insieme	COMI/03	Musica da camera	Musica da camera III	G	20	6	Esame
Caratterizzanti	Interpretative	CODI/21	Pianoforte	Trattati e metodi II	C	20	3	Esame
Affini o integrative	Teorico-analitico-pratiche	COTP/01	Teoria dell'armonia e analisi	Analisi delle forme compositive	C	20	3	Esame
Affini e integrative	Musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Storia delle forme e dei repertori musicali	C	30	3	Esame
Affini e integrative	Interpretative	CODI/21	Pianoforte	Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento	C	20	3	Esame
Affini o integrative	Interpretative	CODI/21	Pianoforte	Metodologia dell'insegnamento strumentale	C	20	3	Esame
Affini e integrative	Interpretative	CODI/21	Pianoforte	Letteratura dello strumento II	C	20	3	Esame
Ulteriori	Musica elettronica e tecnologie del suono	COME/05	Informatica musicale	Informatica musicale	L	20	3	Esame
A scelta dello studente							6	
Prova finale							9	
TOTALE ANNO						200	60	9

* **I** = Individuale; **G** = Gruppo; **C** = Collettivo; **L** = Laboratorio

Valutazione a norma del DM 124
e della circolare prot. 1261 del 5 marzo 2010

Crediti	I anno	II anno	III anno	Totali
B	18	18	0	36
C	27	24	27	78
B + C	45	42	27	114
S	6	6	6	18

Ore frontali	268 + S	272 + S	200 + S	740 + S
Esami	9 + S	9 + S	9 + S	27 + S

B = di base
C = caratterizzante
S = a scelta dello studente

Esame di Ammissione

PROGRAMMA

1. Uno STUDIO a scelta di difficoltà adeguata
2. J. S. BACH: un Preludio e Fuga dal Clavicembalo ben Temperato
3. SCARLATTI: Una sonata di carattere brillante
4. Una SONATA di autore classico
5. Una COMPOSIZIONE a scelta

N.B.:

Per gli studenti interni che abbiano già conseguito la promozione all'VIII corso di pianoforte del vecchio ordinamento;

per gli studenti interni ed esterni che siano già stati iscritti all'VIII corso di pianoforte del vecchio ordinamento;

per gli studenti interni ed esterni che abbiano conseguito la promozione all'esame finale dei corsi "Pre-AFAM" di pianoforte:

l'esame consisterà solo in un colloquio teso ad approfondire le condizioni di frequenza del corso e le motivazioni

Prassi esecutiva e repertori I

Anno di corso I ore 30 CFA 18 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

1. Esecuzione di uno studio estratto a sorte su tre studi di carattere brillante (di cui almeno uno di autore romantico) presentati dal candidato
2. Esecuzione di un Preludio e fuga o Fantasia e fuga di J.S.Bach estratto a sorte tra sei presentati dal candidato
3. Esecuzione di una Sonata o Fantasia o gruppo di Variazioni o Rondò scelti tra quelli di Haydn, Clementi o Mozart
4. Esecuzione di una Sonata di Beethoven, escluse l'op. 49 n. 1 e 2 e l'op.79
5. Esecuzione di una composizione scritta nell'800
6. Esecuzione di una composizione, di autore significativo, scritta dal '900 in poi

Prassi esecutive e repertori II

Anno di corso II ore 30 CFA 18 Forma di verifica: esame

Propedeuticità: Prassi esecutive e repertori I

Programma d'esame:

1. Programma solistico della durata di 30 minuti circa comprendente almeno due composizioni di epoca diversa.

2. Esecuzione di due brani tratti dal repertorio a quattro mani di stile e profilo formale differenti l'uno dall'altro.

NOTE:

- E' possibile presentare un brano per pianoforte e orchestra
- Non è possibile ripetere brani già presentati negli esami precedenti.

Prassi esecutive e repertori III

Anno di corso III ore 30 CFA 18 Forma di verifica: esame

Propedeuticità: Prassi esecutive e repertori II

Programma d'esame:

Esecuzione di un programma della durata compresa tra i 45 e i 70 minuti, comprendente almeno una composizione scelta da ciascuno dei seguenti quattro punti:

1. Una composizione per pianoforte solo o pianoforte e orchestra scelta tra quelle di J.S.Bach (comprese le trascrizioni di Liszt, Busoni, Tausig, D'Albert), Haydn, Mozart, Clementi
2. Una composizione per pianoforte solo o pianoforte e orchestra di Beethoven
3. Una composizione per pianoforte solo o pianoforte e orchestra scritta nell' '800
4. Una composizione per pianoforte solo o pianoforte e orchestra scritta dal '900 in poi

Letteratura dello strumento I- II

Anno di corso II - III ore 20 CFA 3 Forma di verifica: esame

Propedeuticità: Letteratura dello strumento I

Programma del corso:

Il corso sarà suddiviso in due parti: una istituzionale (12 ore) e una monografica (8 ore).

La parte istituzionale è volta ad approfondire la conoscenza della storia della letteratura del pianoforte, delle peculiarità del linguaggio strumentale e formale degli autori trattati, avendo cura di contestualizzarli nel loro periodo storico-musicale.

La parte monografica sarà orientata all'approfondimento specifico della letteratura pianistica di un compositore che sarà oggetto di indagine in relazione alla forma, allo stile nonché alla tradizione interpretativa.

La finalità è quella di fornire un percorso didattico completo volto ad indagare aspetti tecnico-esecutivi e contenuti estetici delle principali composizioni dell'autore prescelto.

Programma d'esame:

L'esame si baserà su:

- un colloquio volto a verificare la conoscenza della storia della letteratura del Pianoforte, dando prova di conoscere le peculiarità del linguaggio strumentale e formale degli autori trattati
- una tesina su un'opera pianistica relativa alla parte monografica.

A. PARTE GENERALE – Storia della letteratura pianistica

A. Casella – “Il Pianoforte” (Ricordi, 1954)

P. Rattalino – “Storia del Pianoforte” (Il Saggiatore, 1982)

Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte I e II

Anno di corso I-II Propedeuticità: Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte I

Ore 18 CFA 3 Forma di verifica: esame

Il corso intende fornire ai pianisti frequentanti le basi per affrontare l'esecuzione del repertorio canto/pianoforte di vari stili ed epoche (musica sacra – arie antiche – arie d'opera e scene d'insieme del '700-'800 con o senza recitativo – repertorio del '900 - liederistica). Durante il corso vengono affrontate le specifiche problematiche tecnico-musicali riguardanti lo studio della partitura vocale nei suoi aspetti più peculiari, compreso il rapporto tra musica e testo (in lingua straniera), la gestione del fraseggio, la conoscenza delle principali convenzioni operistiche, l'accompagnamento dei recitativi.

Il corso prevede inoltre la pratica della collaborazione pianistica con altri strumenti attraverso lo studio e l'esecuzione del relativo repertorio solistico dal '700 ad oggi (es. trascrizione/riduzione per pianoforte di concerti, brani del repertorio virtuosistico, sonate antiche ecc.). Come per l'accompagnamento vocale, lo studio verte sulla concertazione della partitura in relazione alle diverse caratteristiche degli altri strumenti (tipo di emissione del suono, gestione degli attacchi e del fraseggio) e alle peculiarità della scrittura in riduzione/trascrizione pianistica, fornendo ove necessario suggerimenti per la semplificazione e la riduzione degli spartiti.

Il corso si svolge in collaborazione attiva con le classi di canto e di strumento.

Lo studente acquisirà le abilità necessarie all'accompagnamento e alla collaborazione pianistica negli ambiti più diversi, dalla lezione in classe all'esecuzione pubblica.

Programma d'Esame:

Esecuzione di 2 brani tra almeno 5 presentati per canto e pianoforte, di cui 1 a scelta del candidato e 1 a scelta della commissione

Esecuzione di almeno un brano per strumento solista con accompagnamento di pianoforte

Prassi esecutive e repertori I (clavicembalo e tastiere storiche)

Ore 10 CFA 3 Forma di verifica: Esame

Programma del corso:

Scale per moto contrario

J.S.BACH Invenzioni e Sinfonie

D.SCARLATTI Sonate

J.Ph.RAMEAU – Danze da “ Les Indes Galantes” o da “Pieces de clavecin”

Programma d'esame:

Scale

J.S. Bach – 2 Invenzioni, o 2 Sinfonie o 1 Invenzione e 1 Sinfonia

D. Scarlatti – 2 Sonate

J. Ph. Rameau – 2 pezzi

Prassi esecutive e repertori II (clavicembalo e tastiere storiche)

Propedeuticità: Prassi esecutive e repertori I

ore 10 CFA 3 Forma di verifica: esame

Programma del corso:

J.S. BACH Suites francesi

D. SCARLATTI Sonate

G. FRESCOBALDI Composizioni in stile contrappuntistico (o altro autore coevo)

Composizioni a due cembali o a quattro mani

Programma d'esame:

J.S. Bach – Suite francese (almeno 4 danze)

D. Scarlatti – 2 Sonate

G. Frescobaldi – Un brano italiano del Seicento

Una composizione a due cembali o a quattro mani

Trattati e metodi I

Anno di corso II o re 20 CFA 3 forma di verifica: esame

Durante il corso verranno analizzati dal punto di vista storico-critico i metodi e i trattati più significativi destinati al pianoforte fra la fine del XVIII° e l'inizio del XIX° secolo, periodo in cui si registra l'affermazione definitiva dello strumento e della trattatistica ad esso collegata. Verranno presi in esame i testi didattici di F. Pollini, J. Hummel, F.Kalkbrenner, C.Czerny, etc.

Programma d' esame

Gli studenti dovranno produrre una breve relazione scritta su un argomento concordato col docente.

Bibliografia : F. Pollini, Metodo per clavicembalo, Milano (1811); J.Hummel, Metodo teorico-pratico per pianoforte a cura di G. Radicchi, Milano (1830 ca.); F.J. Fetis-Mosceles, Metodo dei metodi pel piano-forte, Milano (1840 ca.); F. Kalkbrenner, Metodo per pianoforte col sussidio del guida mani, Milano, Ricordi; C.Czerny, Metodo completo teorico-pratico per il piano-forte, Milano, Ricordi (1840 ca.)

Trattati e metodi II

Anno di corso III Propedeuticità: Trattati e metodi I

ore 20 CFA 3 forma di verifica: esame

Obiettivo del corso è analizzare alcuni tra i più significativi metodi e trattati per lo studio del pianoforte dal XX° secolo fin ai giorni nostri. Parte integrante del corso saranno anche attività pratiche di insegnamento.

Programma d' esame

Gli studenti dovranno produrre una breve relazione scritta su un argomento concordato col docente.

Bibliografia : Leimer-Giesecking, Metodo rapido di perfezionamento pianistico, Casa Musicale Giuliana, Trieste; G. Sandor, Come si suona il pianoforte, BUR; A. Casella, Il pianoforte, Ricordi; J. Bastien, Metodo Bastien per lo studio del pianoforte, Kjos, San Diego, California; AA.VV. Metodo russo per pianoforte, Ricordi; altri testi saranno concordati con il docente.

Storia e storiografia della musica I

Anno di corso I Ore 40 CFA 6 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

L'esame è volto a verificare l'apprendimento del programma svolto. In particolare:

Elementi di etnomusicologia. Le civiltà orientali, del Mediterraneo e la musica nell'età classica greco-romana. L'omofonia ecclesiastica nel primo millennio dell'epoca cristiana. Teoria e notazione. Guido d'Arezzo. La tropatura e il dramma liturgico. Lauda e *officia*. Trovieri, Trovatori, Minnesänger e la monodia profana. La polifonia dalle origini all'età feudale e comunale. La polifonia francese e italiana del XIV secolo. Il contesto sociale, religioso e culturale tra XV e XVI secolo. Le scuole polifoniche. La scuola fiamminga. Il Rinascimento: teorici, musicisti, forme.

Conoscenza degli strumenti bibliografici afferenti ai periodi trattati.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è

condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo di essere esonerato dal test purché in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

Storia e storiografia della musica II

Anno di corso II Propedeuticità : storia e storiografia della musica I

Ore 40 CFA 6 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

L'esame è volto a verificare l'apprendimento del programma svolto. In particolare:

L'opera nel Seicento in Italia e in Europa. Teoria ed estetica della musica nei secoli XVII e XVIII. Musica sacra, strumentale e da camera dell'età barocca. L'opera del Settecento in Italia e in Europa. Il periodo classico. Il periodo romantico. Le scuole nazionali. Crisi e ricerche di nuovi linguaggi tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale.

Le fonti musicali, loro accessibilità ed interpretazione dei dati per la ricostruzione della musica del passato.

Problematiche relative al giudizio estetico secondo diverse impostazioni storicamente determinate. Questioni inerenti a repertorio, committenza, ambiente sociale, figura del musicista, rapporto con il pubblico, tradizione e trasmissione del testo musicale, per la ricostruzione di un ambiente storico-musicale.

Studi e ipotesi sullo sviluppo di categorie storico-musicali nell'età evolutiva.

Conoscenza degli strumenti bibliografici afferenti ai periodi trattati.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo di essere esonerato dal test purché in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

Storia delle forme e dei repertori musicali*

Anno di corso: III

Ore 30 CFA 6 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

L'esame, volto a verificare l'apprendimento del programma svolto, verterà sui seguenti argomenti:

Storia della letteratura strumentale e della prassi esecutiva. Analisi ed ascolto dei brani più significativi del repertorio. Trattatistica e fonti iconografiche. Strumenti bibliografici.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica, preferibilmente legata alla letteratura strumentale in oggetto, concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo di essere esonerato dal test purché in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

1)Le 20 ore possono essere suddivise in 5 moduli di 4 ore l'uno relativamente alle varie famiglie strumentali. In questo modo tuttavia gli studenti svolgono complessivamente 20 ore, ma solo 4 specificamente relative al proprio strumento. Nelle restanti si avvicinano alla letteratura degli altri strumenti. Oppure più utilmente possono essere ripartite in due blocchi: 20 ore destinate a strumenti a corda (arpa, chitarra, violino, violoncello, contrabbasso, liuto), 20 ore destinate agli strumenti a fiato (flauti, clarinetto, saxofono, tromba).

Formazione corale I e II

Anno di corso I-II Propedeuticità: Formazione corale I
ore 30 CFA 3 Forma di verifica: Idoneità

Programma dei corsi

Il programma di questi corsi (sia I che II), intende esplorare la letteratura corale polifonica sia a cappella che con gruppi d'accompagnamento strumentali vari.

I periodi storici interessati saranno, quindi, tutti quelli interessati da questo tipo di organici (antico, classico, romantico, moderno).

Inoltre, un breve accenno sulla postura, la respirazione e l'impostazione della voce.

Verifica

E' obbligatorio partecipare alle iniziative dell'Istituto poiché costituiranno la verifica del lavoro effettuato.

TESTI:

Opere omnie d'autore;
Miscellanee;
Antologie Corali;
Manoscritti.

Eartraining

Anno di corso I ore 30 CFA 3 Forma di verifica: esame

Test d'ingresso

Programma:

- 1 solfeggio parlato breve di media difficoltà in chiave di sol;
- 1 solfeggio cantato di media difficoltà;
- 1 scheda scritta su eartraining e su argomenti di teoria musicale.

Programma del corso

Formazione e affinamento dell'orecchio musicale

Dettato armonico

Eartraining moduli ritmici

Eartraining moduli melodici

Approfondimenti di teoria (prova scritta)

Ritmica pratica:

Approfondimento della lettura musicale parlata e cantata.

Programma d'Esame

Prova scritta su moduli ritmico-armonici

Prova scritta di riconoscimento di modelli ritmico-melodici

Prova scritta di approfondimenti sulla teoria

Lettura cantata, intonazione e ritmica

Anno di corso II

ore 30 CFA 3 Forma di verifica: esame

Programma del corso

affinamento dell'orecchio musicale e riconoscimento di modelli formali

Dettato armonico

Approfondimenti di teoria (prova scritta)

Ritmica pratica:

Approfondimento della lettura musicale parlata e cantata.

Lettura poliritmica;

Cantato in chiavi antiche; Cantato polifonico in chiavi antiche.

Programma d'esame

Esercizi estemporanei parlati e cantati
prova scritta di approfondimenti sulla teoria

Bibliografia

AA.VV. – L'esperienza musicale – studi sulla ricezione musicale
AA.VV. – Scrivere la musica
H.BESSELER – L'ascolto musicale nell'età moderna
J.B.D'ALEMBERT – Elements de musique
C.DALHAUS - H.H.EGGBRECHT – Che cos'è la musica
P.HINDEMITH – Teoria musicale e solfeggio
U.MICHELS – Atlante di musica
U.RUDZINSKI – Il ritmo musicale
E.WILLEMS – L'orecchio musicale
Enciclopedia della Musica e dei Musicisti; UTET
Enciclopedia della Musica; EINAUDI
M.FULGONI-A.SORRENTO - Manuale di Teoria musicale, LA NOTA 2005

Teoria e tecnica dell'armonia

Anno di corso I ore 40 CFA 6 Forma di verifica: esame

Argomenti del corso:

- Teoria e tecniche dell'armonia tonale: Nozioni di base: triadi, posizioni melodiche, disposizione delle parti. Triadi sui gradi delle scale, funzioni. Collegamento delle triadi: principali "giri" armonici, movimento delle parti, realizzazione improvvisata al pianoforte e scritta di piccoli bassi d'armonia, introduzione alla pratica del basso continuo (cenni). Cadenze, loro funzione e realizzazione. Rivolti. Struttura e funzioni della settima di dominante e ai suoi rivolti. Progressioni semplici ed imitate. Modulazioni ai toni vicini. Dominanti secondarie. Classificazione e funzioni delle note estranee all'armonia, ritardi e pedali.
- Analisi: acquisizione delle tecniche analitiche di base: riconoscimento di accordi e loro funzione in forme brevi: Corali, piccoli brani pianistici in forma di Canzone strumentale, Arie con da capo, Danze della *Suite* barocca. Cenni sui principali metodi di analisi armonica (teoria funzionale: Schönberg, De la Motte, Schenker). Introduzione all'armonia pre-tonale (Sec. XVII). L'articolazione fraseologica nel periodo classico.

Programma d'esame:

1 - Analisi scritta - su un'eventuale serie di quesiti proposti dalla commissione esaminatrice - di un breve brano musicale, finalizzata a valutare anche la conoscenza dell'armonia tonale, dei suoi principi costitutivi e delle sue funzioni strutturali. Dal punto di vista formale il brano potrà presentarsi in forma di Canzone (bipartita o tripartita), Aria con da capo, Danza di suite barocca e dovrà possedere caratteristiche tali da consentire una prima semplice forma di osservazioni analitiche riguardanti i processi musicali che sottendono la struttura musicale della composizione in esame. L'elaborato scritto potrà essere svolto in una forma semplice, anche prevalentemente schematica, contemplando, eventualmente, anche l'uso di sole annotazioni sulla partitura.

- Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) previo dotazione della partitura ed eventuale ascolto del brano in esame.

2 - Realizzazione scritta di un breve concatenamento armonico, eventualmente anche su basso dato, volto a dimostrare la padronanza delle nozioni teoriche essenziali

dell'armonia tonale classica (in particolare delle principali formule cadenzali ed dei principi che regolano le modulazioni). Per lo svolgimento lo studente deve avere a disposizione un'aula dotata di pianoforte.

3 - Colloquio che, prendendo spunto dalla realizzazione della prima prova d'esame, si rivolgerà anche a tutta la materia trattata durante il corso con particolare riferimento a:

- Teoria dell'armonia tonale classica compresi cenni sull'uso delle dominanti secondarie e su altri aspetti "funzionali", soprattutto in relazione alle forme prese in esame (cfr. parte analitica)
- Elementi di analisi formale (forme strumentali):
- Le danze nelle Suites e i loro principi costruttivi
- L'articolazione fraseologica del periodo Classico
- L'armonia del cosiddetto Primo Barocco (prima metà del sec. XVII)

4) realizzazione estemporanea al pianoforte o clavicembalo di un elementare basso continuo: tratto da un brano musicale del periodo barocco (1650 – 1750): recitativo, aria d'opera, danza di suite, sonata a due o a tre, ecc.

Bibliografia: W. Piston: ARMONIA, EDT musica, Torino, 1989

V. Leskó: LE FORME DELLA MUSICA STRUMENTALE, Rugginenti, , Milano, 1998 **Lecture Consigliate:** F. Del Sordo: IL BASSO CONTINUO, Armelin musica, Padova, 1996

Musica da camera I – II - III

Anno di corso I-II-III Propedeuticità: Musica da camera I e II

ore 20 CFA: 3 forma di verifica: esame

Obiettivo del corso

Acquisire, in tre annualità, la metodologia e la prassi esecutiva della musica da camera, attraverso il repertorio più vario e ampio possibile, dal punto di vista dello stile, del tipo di formazione, del ruolo che, all'interno della formazione, il musicista è chiamato a svolgere.

Struttura : il corso è preferibilmente strutturato in due moduli.

Programma d'esame:

Al termine di ciascun modulo si esegue il programma affrontato, che può consistere in un brano intero, oppure più brani, oppure parte di una composizione, quand'essa sia suddivisa in movimenti, di durata complessiva di circa 15 minuti.

Il programma presentato non deve contenere brani eseguiti in esami precedenti.

Fondamenti di Composizione

Anno di corso II propedeuticità: Teoria e tecnica dell'armonia

ore 40 CFA 6 Forma di verifica: esame

Argomenti del corso:

- L'armonia del periodo classico-romantico: struttura e funzione delle quadriadi, specie delle settime, risoluzioni eccezionali. Accordi di nona, undicesima, tredicesima, accordi di sesta eccedente, sesta napoletana. Armonia cromatica. Modulazioni ai toni lontani. Cenni sull'evoluzione dell'armonia nel XX secolo. Introduzione al contrappunto a due voci: contrappunto su *cantus firmus*, contrappunto libero, imitazioni, *bicinium*.
- Analisi: le forme complesse: fuga, forma sonata. Struttura della Sonata classico-romantica. Analisi di semplici composizioni polifoniche del periodo Rinascimentale con particolare riferimento a brani a due voci (*Bicinia*). La struttura fraseologica del periodo Romantico, le forme *durchkomponiert*. Il breve brano pianistico, il *Lied*. Analisi di passaggi cromatici tratti da composizioni del periodo Tardo-Romantico, con particolare riferimento alla tecnica armonica di R. Wagner.

Programma d'esame:

1 - Analisi scritta - su un'eventuale serie di quesiti proposti dalla commissione esaminatrice - di una composizione appartenente al periodo Classico - Romantico, ivi compreso il cosiddetto "Tardo - Romanticismo" (seconda metà del sec. XIX). Il brano dovrà possedere caratteristiche tali da consentire

osservazioni di maggiore profondità riguardo ai processi musicali che sottendono la forma. L'analisi pertanto dovrà comprendere anche considerazioni riguardanti la dinamica, e il conseguente ruolo strutturale, delle diverse classi operative dell'Analisi musicale (o di quant'altro possa essere considerato generatore di "senso e/o forma musicale") all'interno del brano preso in esame.

Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) previo dotazione della partitura ed ascolto del brano in esame.

2) Realizzazione scritta di un breve concatenamento armonico modulante a tono lontano, anche in forma di breve brano pianistico. Realizzazione di un breve contrappunto a due parti su canto dato. Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) in chiusura in aula dotata di pianoforte.

3) - Colloquio che, prendendo spunto dalla realizzazione della prima prova d'esame, si rivolgerà anche a tutta la materia trattata durante il corso, con particolare riferimento a:

- Approfondimenti dello studio della teoria dell'armonia tonale classica e delle sue funzioni strutturali in relazione alle forme prese in esame (cfr. parte analitica)
- Cenni riguardanti l'armonia del periodo Romantico e dei periodi pre-classici
- Elementi di Analisi formale (forme strumentali):
- Le forme sonatistiche: l'allegro di sonata, il rondò-sonata, le forme miste
- Le forme contrappuntistiche

realizzazione al pianoforte o clavicembalo di un basso continuo semplice tratto da una:composizione in stile recitativo del periodo cosiddetto del Primo Barocco (recitar cantando) o da una composizione del periodo barocco (1650 – 1750): recitativo, aria d'opera, danza di suite, sonata a due o a tre, ecc.

Bibliografia: W. Piston: ARMONIA,(trad. it.) EDT musica, Torino, 1989

V. Leskó: LE FORME DELLA MUSICA STRUMENTALE, Rugginenti, , Milano, 1998

A. Schönberg: ESERCIZI PRELIMINARI DI CONTRAPPUNTO (trad. it.), Suvini Zerboni, Milano, 1970

Lecture consigliate:

A. Schönberg: MANUALE DI ARMONIA, (trad.it.)Il Saggiatore, Milano 1963

D. de la Motte: IL CONTRAPPUNTO. UN LIBRO DA LEGGERE E STUDIARE, (trad. it.) Ricordi, Milano 1991

D. de la Motte: ARMONIA (trad. it.), La Nuova Italia ed., Scandicci, 1988

F. Del Sordo: IL BASSO CONTINUO, Armelin musica, Padova, 1996

Analisi delle forme compositive

Anno di corso III Propedeuticità: Fondamenti di composizione

ore 20 CFA 3 Forma di verifica: esame

Programma del corso:

- Metodi analitici: un'introduzione.
- Il *Lied* classico-romantico e le sue forme, il Lied con orchestra.
- Arie d'opera e recitativi.
- La Sonata e il Concerto nel periodo Barocco.
- La Sonata e il Concerto nel periodo Romantico.
- Le forme rapsodiche

- La Sinfonia nella sua evoluzione dal Classicismo al Romanticismo
- Evoluzione delle forme sinfoniche: il Poema sinfonico, musiche “a programma”
- Le Scuole Nazionali

Il corso è volto ad approfondire gli aspetti di analisi formale già studiati nei precedenti due anni, con particolare riferimento alle metodologie d'indagine analitica, in modo da fornire allo studente un metodo che gli permetta di svelare gli aspetti formali dei brani studiati dal punto di vista esecutivo.

Programma d'esame:

Prova pratica: Analisi scritta di un brano musicale appartenente al periodo storico dal Barocco al Romanticismo scelto dalla Commissione. Agli studenti verrà fornita, in caso di partitura orchestrale o cameristica, anche una versione ridotta per pianoforte al fine di facilitarne la lettura, ed eventualmente un supporto audio. E' facoltà della Commissione proporre più di una prova, a scelta dello studente. L'esame avverrà in clausura, nel tempo massimo di sei ore.

Prova orale: discussione dell'elaborato scritto.

Bibliografia:

BENT, IAN – DRABKIN, WILLIAM: *Analisi musicale* (trad. it. C. Annibaldi) EDT musica, Torino 1990
 COOK, NICHOLAS (ed. it. A cura di Guido Salvetti) *Guida all'analisi musicale*, Guerini e associati, Milano, 2000

Prova finale

Anno di corso: **III**- Crediti: **9** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

La Prova finale è costituita da una parte interpretativa-esecutiva e dalla presentazione di un elaborato scritto.

Programma della prova esecutiva

Esecuzione di un programma libero della durata di 30 minuti.

Nel programma possono essere inserite opere già presentate negli esami precedenti, per un massimo di 15 minuti.

All'interno del programma, l'allievo può eseguire musica per due pianoforti o pianoforte a quattro mani, per la durata massima di 10 minuti.

L'**elaborato scritto** sarà costituito da una presentazione del programma eseguito (o di una parte di esso); questa dovrà essere esposta in modo riassuntivo come introduzione.

-

